

2. ORGANI E COMPENSI

Il nuovo Statuto ha mantenuto la previsione degli Organi già indicati dal D. Lgs. 21 gennaio 2004, n. 38, istitutivo dell'INRIM, in particolare sono previsti:

- a) il Presidente (art. 5);
- b) il Consiglio di amministrazione (art. 6);
- c) il Consiglio scientifico (art. 7);
- d) il Collegio dei revisori dei conti (art. 8).

Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Ente ed è responsabile delle relazioni istituzionali.

Tra i suoi compiti rientra la convocazione e presidenza del Consiglio di Amministrazione, la partecipazione al Consiglio Scientifico, il conferimento degli incarichi, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, al Direttore Generale ed al Direttore Scientifico, l'adozione di provvedimenti di urgenza, la predisposizione del Piano Triennale di Attività (PTA) e del Documento di visione strategica (DVS).

Secondo il nuovo Statuto non compete più al Presidente la convocazione e la presidenza del Consiglio Scientifico che è stata affidata ad un componente del Consiglio stesso che assume le vesti di "Coordinatore".

La durata della carica del Presidente dell'INRIM era già prevista in quattro anni, rinnovabile una sola volta, ed è rimasta immutata.

Con Decreto n. 477/Ric del 10 agosto 2011 il MIUR ha proceduto alla nomina del Presidente, dichiarato poi, in data 19 dicembre 2012, decaduto dalla carica per scioglimento degli organi, attese le dimissioni dei due componenti il Consiglio di Amministrazione.

L'attuale Presidente, dopo il periodo di commissariamento di cui infra, è stato nominato dal MIUR con decreto n. 1056 del 20 dicembre 2013.

L'indennità di carica, stabilita con D.M. 543 del 7 aprile 2008, dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, è stata ridotta del 10% (oggi pertanto ammonta ad € 55.800,00).

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione ha compiti di indirizzo e programmazione generale dell'attività dell'Ente.

È composto da tre componenti scelti tra personalità di alta qualificazione tecnico-scientifica, di cui il Presidente ed un componente sono designati dal MIUR.

Il terzo componente è eletto dal personale dell'INRIM su una rosa di candidati (tra tre e cinque), espressione della comunità scientifica disciplinare di riferimento, individuata da un Comitato di selezione.

I componenti del C.d.A durano in carica quattro anni e possono essere confermati per una sola volta. L'indennità di carica dei due componenti, stabilita con D.M. 543 del 7 aprile 2008, dal 1º gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, è stata ridotta del 10% (oggi ammonta ad € 11.160,00).

Con Decreto n. 487/Ric del 10 agosto 2011 il MIUR ha proceduto alla nomina del Consiglio di Amministrazione sciolto poi per le dimissioni dei due componenti il CDA originate da insanabili contrasti con il Presidente.

L'accettazione delle dimissioni dei suddetti da parte del Ministro ha determinato l'attivazione della procedura di scioglimento degli organi (tutti ad eccezione del Collegio dei revisori) formalizzate con DPCM del 14 febbraio 2013 con il quale è anche stato nominato il **Commissario straordinario**.

Dopo la registrazione del Decreto avvenuta il 12 marzo 2013 il Commissario ha preso possesso della carica ponendo in essere, tra gli altri, in data 11 aprile 2013 un programma di lavoro volto alla ricostituzione del CDA, del Consiglio scientifico, alla revisione del Documento di visione strategica decennale ed alla approvazione del piano per la performance per il triennio 2013-2015.

Oltre quanto sopra, in via di urgenza, il Commissario ha provveduto a prorogare il contratto del Direttore Generale fino al 30 giugno 2014, a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione ex L. 2 novembre 2012 n. 190, a nominare i responsabili per la sicurezza ex D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (in conformità al Piano delle competenze e responsabilità già adottato in data 25 giugno 2012), a prorogare il contratto dei Responsabili di Divisione fino al 30 giugno 2014, a prorogare il Servizio sostitutivo di mensa (cd. buoni pasto) con contestuale avvio della procedura di gara per l'affidamento biennale del servizio.

Il Consiglio scientifico

Il Consiglio scientifico ha compiti consultivi relativi all'attività di ricerca dell'Ente e contribuisce alla definizione della strategia e della programmazione economica.

Il nuovo Statuto prevede che il Consiglio Scientifico sia composto da sette componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione: due componenti sono eletti tra i ricercatori e i tecnologi dell'INRIM, mentre gli altri cinque su designazione del MIUR, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero della Difesa, della Regione Piemonte e del BIPM (Bureau International des Poids et Mesures); le funzioni di Presidente sono svolte da un Coordinatore eletto tra i membri esterni.

Vi partecipano, senza diritto di voto, il Presidente dell'INRIM, il Direttore generale ed il Direttore scientifico. I componenti durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Consiglio scientifico, nominato dal CDA nella seduta del 25 giugno 2012, si era insediato il 7 settembre 2012 per essere subito dopo sciolto a seguito del commissariamento di cui sopra.

Ai componenti viene corrisposto un gettone di presenza determinato come da D.M. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008, detto gettone, a decorrere dal 1º gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, è stato ridotto del 10% (oggi ammonta ad € 180,00).

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti controlla la regolarità contabile ed amministrativa dell'Ente.

È composto da tre membri effettivi ed uno supplente, iscritti al Registro dei Revisori Contabili, di cui i due membri ed il supplente sono designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, mentre il terzo membro effettivo è designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Il Revisore effettivo designato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze svolge le funzioni di Presidente.

I componenti del Collegio durano in carica quattro anni e sono confermabili una sola volta.

L'attuale Collegio è stato nominato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 172/Ric. del 18 aprile 2012 ed il compenso annuo lordo è stato fissato con D.M. n. 543/Ric. del 7 aprile 2008. Detti compensi, a

decorrere dal 1° gennaio 2011 in applicazione dell'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, sono stati ridotti del 10% (oggi ammontanti ad € 9.000,00 per il Presidente, € 7.200,00 per i componenti effettivi ed € 1.485,00 per il componente supplente).

Organo di valutazione

Lo Statuto, ai sensi dell'art. 15, accanto agli organi prevede anche un apposito organismo per la valutazione della attività di ricerca.

In particolare la nuova previsione statutaria, nell'abrogare il Comitato di valutazione (di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 38/2004) ed affidare i compiti di valutazione all'Agenzia Nazionale dell'Università e della Ricerca (ANVUR), ha prorogato l'operatività del Comitato fino all'entrata a regime di suddetta Agenzia Nazionale.

Detto Comitato, allo stato, valuta periodicamente i risultati dell'attività di ricerca dell'Ente in relazione agli obiettivi definiti nel piano triennale sulla base dei criteri di valutazione e dei parametri di qualità definiti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'ANVUR, in data 30 giugno 2013, ha pubblicato il rapporto finale di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010, dal quale emerge che l'INRIM, sulla base dei parametri utilizzati dalla medesima Agenzia, è risultato, nella categoria degli Enti di Ricerca di medie dimensioni, un Ente altamente performante nel sistema della ricerca italiana.

Il Comitato di Valutazione ha confermato questa valutazione sostenendo che l'INRIM, pur nel complesso quadro congiunturale della ricerca italiana, è riuscito a mantenere il suo alto profilo scientifico. Inoltre, il suddetto Comitato ha dato atto che sono state prese un rilevante numero di iniziative in accordo con le raccomandazioni espresse nel passato dal Comitato di Valutazione, con particolare riguardo all'impostazione delle politiche di selezione dei futuri progetti e di un più sistematico approccio di diffusione delle conoscenze e del trasferimento tecnologico.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO

La nuova previsione statutaria (Art. 10) contempla un modello strutturale di organizzazione e funzionamento articolato sostanzialmente in due ambiti di competenza:

- A) Direzione generale, per la gestione amministrativa e per l'organizzazione delle risorse umane dell'Ente;
- B) Direzione scientifica, per il coordinamento delle attività scientifiche svolte nelle Divisioni dell'Ente;

3.1 Direzione Generale

Al vertice della struttura è posto il Direttore Generale il quale, ex previsione statutaria, "provvede alla gestione finanziaria e amministrativa dell'ente e ne ha la responsabilità; assicura l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dei provvedimenti del Presidente; coordina e controlla i servizi generali e la struttura amministrativa dell'ente".

È nominato dal Presidente dell'INRIM, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio scientifico.

Il nuovo Statuto prevede che la durata del contratto del Direttore Generale, ove coincidente con la scadenza del mandato del Presidente, venga prorogato di ulteriori sei mesi entro il limite massimo di cinque anni.

Il suddetto è stato nominato in data 25 marzo 2013 Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 1, c. 7, della legge 190/2012.

Il compenso annuo (€ 110.451,00), fissato dal Consiglio di Amministrazione dal 1° gennaio 2011, in base all'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 era stato ridotto del 5% per la parte eccedente i 90.000,00 euro.

Il rapporto con l'attuale Direttore Generale è stato prorogato dal Commissario dell'Ente fino al 30 giugno 2014.

Nel CDA del 29 maggio 2014 si è conclusa la selezione del Direttore Generale con l'individuazione del nuovo soggetto.

In relazione ai propri compiti, la struttura amministrativa si articola nelle seguenti unità organizzative (UO):

- Ufficio di diretta collaborazione del Presidente e del Direttore generale (UDC);

- Segreteria generale (SG);
- Servizi patrimoniali e contabili (SPC);
- Affari del personale (AP);
- Stipendi (STIP);
- Biblioteca, pubblicazioni e stampa (BPS);
- Servizi generali tecnici (SGT);
- Sistemi informatici (SI).

3.2 Direzione scientifica

L'attività scientifica è affidata ad un Direttore scientifico il quale, ex previsione statutaria, "coordina le attività svolte nelle Divisioni e formula con esse le proposte dei piani e dei rapporti periodici di attività da sottoporre, per le rispettive competenze, al Direttore generale e al Presidente ai fini della approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione".

Trattandosi di una figura di nuova istituzione il CDA aveva posto all'odg della seduta del 10 dicembre 2012 le procedure di selezione che però sono state interrotte atteso lo stato di Commissariamento dell'Istituto e non risulta ancora individuato il suddetto Direttore.

Alla data odierna permane un Dipartimento, retto da un Coordinatore scientifico le cui funzioni di programmazione scientifica sono disciplinate dall'art. 12 del D.Lgs. 21 gennaio 2004 n. 38.

3.2.1 Servizio tecnico per le attività rivolte ai laboratori di taratura

Tale servizio, ex Servizio accreditamento di laboratori (SAL), si occupa del supporto tecnico all'attività di accreditamento prestata, a pagamento, a favore di strutture terze garantendo, secondo la convenzione stipulata tra INRIM ed ACCREDIA, il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e internazionale nonché dagli organismi internazionali in tema di accreditamento di laboratori di taratura.

In materia il legislatore ha dato vita ad ACCREDIA, una Associazione riconosciuta senza scopo di lucro dotata di personalità giuridica di diritto privato, designata dal Ministero delle Sviluppo Economico con D.M. 22 dicembre 2009 quale "unico organismo nazionale italiano autorizzato a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato".

Al riguardo nell'anno di riferimento (2012) risultano verificati 164 laboratori di taratura su 170 attivi mentre nel successivo (2013) il numero scende a 162 rispetto però a 167 strutture operanti.

Sul piano finanziario il rapporto in essere ha comportato un utile per l'Ente pari ad euro 591.581 (anno 2010), 877.708 (anno 2011), 880.799 (anno 2012), 477.787 (risultato influenzato dal commissariamento per l'anno 2013) fino ad una previsione di competenza per l'anno 2014 pari ad euro 2.300.000.

L'incremento consegue ad una significativa rimodulazione dei termini economici della convenzione rinnovata per un triennio in data 14 maggio 2014 che si aggiunge alla stipula di un contratto di locazione, con decorrenza 1 gennaio 2014, di aree di proprietà all'interno dell'Ente.

Al Servizio è preposto un Responsabile nominato dal Presidente, previa delibera del CdA con attribuzione di una indennità annua pari al 60% di quella corrisposta al Direttore del Dipartimento la quale a sua volta è pari al 49% di quella del Presidente (in concreto € 16.405,20).

3.2.2 Divisioni per lo svolgimento dei programmi scientifici dell'Ente

Le Divisioni, nel numero massimo di cinque secondo il nuovo Statuto (art. 13), oggi ancora sottoposte al Dipartimento (secondo la previgente strutturazione) retto da un Coordinatore scientifico, figura professionale che sarà assorbita dal Direttore Scientifico, operano nei seguenti settori:

- Elettromagnetismo (EM);
- Meccanica (MC);
- Ottica (OT);
- Termodinamica (TE).

Alle suddette divisioni sono addetti Responsabili nominati dal Presidente, previa delibera del CdA con attribuzione di una indennità annua pari al 50% di quella corrisposta al Direttore del Dipartimento (in concreto € 13.671,00).

4. PERSONALE

Nel 2012, in attuazione dell'art. 2, comma 1, del DL 95/2012, convertito in Legge 135/2012, l'INRIM ha ridotto del 10% la dotazione organica del personale non dirigenziale, conseguentemente la dotazione organica è passata da 231 a 217 unità.

Al 1°gennaio il personale in servizio dell'INRIM era pari a 224 unità, di cui 18 con contratto a tempo determinato.

Al 31 dicembre 2012 il suddetto contingente è passato a 233 unità di cui 19 con contratto a tempo determinato.

Nel corso dell'anno 2012 sono intervenute 3 cessazioni dal servizio di personale a tempo indeterminato e sono intervenute n. 11 nuove assunzioni sempre a tempo indeterminato. Per il personale a tempo determinato sono intervenute 13 assunzioni, la cui copertura di spesa è assicurata da contratti con finanziamento esterno, ai sensi dell'art. 1, comma 188, della Legge 266/2005, e 12 cessazioni.

La dotazione organica ed il personale in servizio dell'INRIM nel 2012 sono riassunti nella seguente tabella:

Profilo	Livello	Dotazione Organica rimodulata ex art. 1 DL 95/2012	Personale tempo indeterminato		Personale tempo determinato	
			In servizio al 01/01/2012	In servizio al 31/12/2012	In servizio al 01/01/2012	In servizio al 31/12/2012
Dirigente (*)		1	-	-	1	1
Totale parziale		1	-	-	1	1
Dirigente di ricerca		10	8	10		-
Primo ricercatore		23	25	23		-
Ricercatore		52	45	51	13	16
Totale parziale		85	78	84	13	16
Dirigente tecnologo		2	2	2		-
Primo Tecnologo		8	8	8		-
Tecnologo		7	6	7	1	-
Totale parziale		17	16	17	1	-
Funzionario di amministrazione						
Liv.	IV	4	6	3		-
Liv.	V	1	-	1		-
Totale parziale		5	6	4	-	-
Collaboratore Tecnico						
Liv.	IV	33	18	33		-
Liv.	V	15	24	15		-
Liv.	VI	19	20	19	3	2
Totale parziale		67	62	67	3	2
Collaboratore di Amministrazione						
Liv.	V	10	9	10		-
Liv.	VI	1	2	1		-
Liv.	VII	3	1	3		-
Totale parziale		14	12	14	-	-
Operatore Tecnico						
Liv.	VI	11	8	11		-
Liv.	VII	5	6	5		-
Liv.	VIII	5	7	5		-
Totale parziale		21	21	21	-	-
Operatore di amministrazione						
Liv.	VII	7	9	7		-
Liv.	VIII	-	-	-		-
Totale parziale		7	9	7	-	-
Ausiliario Tecnico (**)						
Liv.	VIII		2	-		-
Liv.	IX		-	-		-
Totale parziale		-	2	-	-	-
TOTALE GENERALE		217	206	214	18	19

(*) Direttore Generale con contratto a Tempo Determinato.

(**) Profilo soppresso con il CCNL 2006 – 2009.

COSTO DEL PERSONALE

(impegnate in migl. di €)

	2011 T.I.	2012 T.I.	2011 T.D.	2012 T.D.
A) Stipendi ed altri assegni fissi (*)	7.500,00	7.548,95	629,60	736,34
Compensi per straordinario ed incentivi	1.438,27	1.541,80	76,03	87,42
Spese di missione	244,27	335,36	22,53	29,78
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente	2.362,16	2.557,15	195,10	244,05
Servizio mensa	203,60	213,40	18,78	18,95
Compensi per partecipazione ai proventi di cui all'art. 28, 4° comma, D.P.R. 28/9/1987 n. 568	597,28	553,38	52,18	46,55
Corsi per il personale	14,08	13,95	1,23	1,17
Totale A)	12.359,67	12.763,99	995,45	1.164,26
B) Benefici sociali ed assistenziali	119,55	119,91	10,45	10,09
Accantonamenti per indennità di fine lavoro (**)	725,10	714,60	60,83	45,67
Irap	844,61	776,56	69,03	71,11
Totale B)	1.689,26	1.611,07	140,31	126,87
Totale (A+B)	14.048,93	14.375,06	1.135,76	1.291,13

*Nei tempi determinati (come per il 2011) è compreso lo stipendio per il Direttore generale.

**Accantonamento da conto economico.

Per quanto riguarda l'aumento di spesa per il personale a tempo indeterminato si sottolinea che nel 2012 pur essendosi verificate 3 cessazioni di personale sono state effettuate 11 assunzioni a valere sul turnover degli anni 2009-2010, a seguito dell'autorizzazione ad assumere intervenuta con DPCM del 27 luglio 2012. Al riguardo il personale a t.i. è passato da 206 unità al 31 dicembre 2011 a 214 unità al 31 dicembre 2012.

Come per il 2011 l'aumento di spesa per il personale a tempo determinato è derivato dai nuovi contratti stipulati per far fronte all'esecuzione di progetti di ricerca comunitari, progetti di ricerca cofinanziati dalla Regione Piemonte e contratti di ricerca industriali; detto costo è totalmente a carico di contratti e progetti di ricerca pluriennali.

Nel 2012 sono state attribuite o rinnovate n. 14 borse di addestramento alla ricerca per un importo annuo lordo di € 12.394,99 ciascuna, a cui vanno aggiunti n. 15 assegni di ricerca, per un importo annuo lordo di € 19.367,00 ciascuna ed attivati 5 dottorati di ricerca.

5. ATTIVITÀ

L'Istituto, per attuare i propri fini istituzionali, specificatamente indicati nelle norme istitutive e nei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento, ha predisposto un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con indicazione degli indirizzi generali, degli obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, in coerenza con il programma nazionale per la ricerca, di cui all'art. 1 del D.lgs 5 giugno 1998 n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione Europea.

Il piano per il triennio 2012-2014 è stato approvato dal CdA con deliberazione n. 3 del 29 febbraio 2012 ed il successivo per il triennio 2013-2015 con deliberazione n. 28 del 28 ottobre 2012.

Al riguardo l'attività dell'Istituto si svolge su di un'area di circa 130.000 mq, situata nella periferia sud di Torino e su cui, in fasi successive, sono stati realizzati, finora, 18 edifici fuori terra, che sviluppano nel loro complesso una superficie utile di circa 37.000 mq.

Esistono circa 40 laboratori distribuiti in oltre 170 locali ed a questi si aggiunge la sede dell'ex IEN di corso M. D'Azeglio, oggetto dell'operazione di fusione che ha dato origine all'INRIM, per un totale di circa 11.000 mq. ed i laboratori ospitati presso il Politecnico di Torino e l'Università di Pavia.

Circa gli obiettivi perseguiti dall'Istituto nelle strutture esistenti e di cui ai citati piani triennali, la descrizione analitica è rinvenibile nella Relazione consuntiva 2012 rassegnata dall'Ente, approvata dal Commissario straordinario con decreto n. 033 del 30 settembre 2013, e nella valutazione scientifica degli stessi di cui all'*Annual report* 2012.

Entrambi tali testi sono reperibili nel sito istituzionale e posti a disposizione della Comunità scientifica¹.

¹ In brevissima sintesi tra i risultati di maggior rilievo conseguiti nel corso dell'anno ed in fase di pubblicazione, si segnala quanto segue:

Le attività svolte in **ambito internazionale** sono state finalizzate al rispetto degli obblighi nazionali derivanti dall'adesione dell'Italia alla Convenzione del Metro risalente al 1875 che si sostanzia per l'INRIM alla partecipazione agli organismi metrologici internazionali (BIPM, CIPM e Comitati Consultivi del CIPM, OIML) ed europei (EURAMET per gli NMIs e ACCREDIA per l'accreditamento). L'INRIM è attivo in 8 dei 10 Comitati Consultivi disciplinari del CIPM (tutti tranne il CCRI, radiazioni ionizzanti, dove il membro italiano è l'ENEA-INMRI e tranne il CCU, unità a partecipazione individuale), in 8 come membro (di cui uno, CCL, lunghezza, come presidente).

Tutto ciò si traduce in un notevole sforzo economico, organizzativo e, soprattutto, tecnico scientifico per mantenere e migliorare le "Calibration and Measurement Capabilities (CMC)"². Le CMC dell'INRIM al 31/12/2012 sono 509 (499 nel settore della Fisica e 10 in quello della Chimica), dato questo da confrontare con le 498 al 31/12/2011.

In **ambito nazionale**, le attività di ricerca metrologica a carattere pluriennale, già attive o avviate nel 2012, sono costituiti: dalla partecipazione ai Programmi di Ricerca Nazionali finanziati dal MIUR (FIRB e PRIN) per circa 1,4 milioni di euro; dalla partecipazione ai programmi finanziati dalla Regione Piemonte (principalmente mediante i Poli d'Innovazione) per circa 3,6 milioni di euro; dal finanziamento da parte della Compagnia di San Paolo ad attività di ricerca per circa 0,7 milioni di euro, dalla diffusione del segnale orario mediante la collaborazione con la RAI per circa 65 migliaia di euro l'anno, per programmi di ricerca industriali per circa 0,4 milioni di euro.

Parallelamente alle attività di ricerca metrologica, sono proseguite le attività nel campo del supporto ai laboratori di accreditamento di cui sopra al punto 3.2.1.

6. RISULTATI CONTABILI

L'INRIM conforma la propria gestione ai principi contabili vigenti in materia di ordinamento degli Enti pubblici istituzionali, con particolare riferimento al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Nel 2012 il Ministero dell'Università ha erogato all'INRIM un contributo di € 19.032.966.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, in uno col relativo bilancio triennale, con deliberazione n. 21/08/2011, del 30 novembre 2011.

Nel corso del 2012 l'INRIM ha modificato il bilancio di previsione con n. 2 variazioni di bilancio:

- la prima approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 16/2012/6 del 18 luglio 2012;
- la seconda approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 19/2012/8 del 26 ottobre 2012;

Su tutte le variazioni di bilancio è stato acquisito il preventivo parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL RENDICONTO GENERALE

Il rendiconto generale, relativo all'esercizio 2012, è stato approvato dal Commissario straordinario con decreto n. 9 del 29 aprile 2013.

Esso si compone, a norma dell'art. 23 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;
- d) nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) la situazione amministrativa;
- 2) la relazione sulla gestione;
- 3) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

CONTO DEL BILANCIO O RENDICONTO FINANZIARIO

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi i dati contabili più significativi che emergono dal rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2012, che si chiude con un avanzo di competenza di € 2.290.258.

ENTRATE

(accertate in migliaia di euro)

TIT.	ENTRATE	2011	2012
I	<u>Trasferimenti correnti</u>		
	Cat. I- Trasferimenti Stato	21.629,0	23.640,3
	Cat. II- Trasferimenti Regioni	614,0	1.010,2
	Cat. III- Trasf. Comuni e Prov.	-	-
II	Cat. IV- Trasf. altri Enti Pubbl.	15,0	3,8
	<u>Altre entrate</u>		
	Cat. V- Vendita beni e servizi	4.285,8	5.653,2
	Cat. VI- Redditi e proventi	214,0	216,8
III	Cat. VII- Poste correttive e compensative di spese correnti	542,2	482,5
	Cat. VIII- Entrate non classificabili in altre voci	101,5	4,5
	Tot. Entrate correnti	27.401,5	31.011,3
III	<u>Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti</u>	0,1	-
IV	<u>Trasferimenti conto capitale</u>	-	-
V	<u>Accensione di prestiti</u>	-	-
VI			
	Tot. Entrate c/capitale		0,1
	<u>Partite di giro</u>	5.788,0	4.720,3
	Totale Entrate	33.189,6	35.731,6

Per ciò che riguarda il Contributo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), il Fondo Ordinario è stato inizialmente previsto nel Bilancio di Previsione 2012 in 17.287.030 euro, operando una stima prudenziale in quanto alla data di approvazione del Bilancio di Previsione non erano stati ancora emanati né gli indirizzi per la formulazione del Piano Triennale 2012-201, né tantomeno le indicazioni per il fondo ordinario per il 2012.

Solo in data 3 ottobre 2012, con lettera prot. n. 1790, il MIUR comunicava l'assegnazione per il 2012, complessivamente pari a € 19.352.966 di cui 19.032.966 costituisce l'assegnazione ordinariamente spettante e € 320.000 costituisce il contributo straordinario per la partecipazione dell'Istituto, per conto dell'Italia, al Programma EMRP (European Metrology Research Programme) ivi incluso il versamento italiano per l'adesione all'associazione europea EURAMET.

Il contributo straordinario è stato ulteriormente incrementato dal MIUR con la lettera del 4 ottobre 2012, prot. n. 1799, di 3.983.500 euro quale quota relativa all'anno 2011 destinata al finanziamento di specifici programmi e progetti, anche congiunti, proposti dagli Enti, al fine di promuovere e sostenere l'incremento qualitativo dell'attività scientifica e migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse, pari al 7% del Fondo Ordinario del 2011 (Progetti Premiali).

Oltre quanto sopra i contributi della Regione Piemonte sono ammontati a € 1.010.208, con un aumento rispetto all'anno precedente di € 396.158, mentre nessun finanziamento è pervenuto dalle Province e dai Comuni.

È stata accertata la somma di € 3.850, riguardante il contributo derivante dal 5 per mille dell'IRPEF.

Per il triennio 2010-2012 emerge un contributo statale medio di circa 22,1 milioni di euro (comprensivo dei Progetti Premiali e degli altri progetti di ricerca finanziati dal MIUR) e un autofinanziamento dell'ordine dei 6,1 milioni di euro.

Quest'ultimo dato rappresenta, sempre come media del triennio, il 21,3% delle entrate complessive al netto delle partite di giro.

Le entrate derivanti dai contratti di ricerca, fatturati nel 2012, sono ammontate a € 2.854.556.

L'anno precedente il totale dei contratti fatturati erano ammontate a € 1.604.961.

Complessivamente le entrate correnti accertate si sono assestate in € 31.011.334, con un aumento rispetto all'anno precedente di circa € 3.609.830.

Nessuna entrata è stata accertata o incassata per accensione di prestiti, mentre le partite di giro accertate sono ammontate a € 4.720.296 con una diminuzione di

circa 1.067 migliaia di Euro rispetto al 2011, e corrispondono al totale delle partite di giro impegnate.

Complessivamente le entrate accertate nel 2012 sono risultate pari a € 35.731.630, con un aumento di circa € 2.542.073 rispetto a quanto accertato nell'anno precedente.

SPESE

(impegnate in migliaia di euro)

TIT.	SPESE	2011	2012
I	<u>Spese correnti</u>		
	Cat. I - Spese per gli Organi dell'Ente	177,5	152,1
	Cat. II - Oneri per il personale in attività	13.355,0	13.928,2
	Cat. III - Oneri per il personale in quiescenza	-	-
	Cat. IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	5.577,3	6.019,3
	Cat. V - Spese per prestazioni istituzionali	51,2	14,3
	Cat. VI - Trasferimenti passivi	949,6	1.414,0
	Cat. VII - Oneri finanziari	2,3	0,3
	Cat. VIII - Oneri tributari	1.237,7	1.241,5
	Cat. IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	519,2	505,0
	Cat. X - Spese non classificabili in altre voci	289,0	229,1
	Tot. Spese correnti	22.158,8	23.503,8
II	<u>Spese in c/capitale</u>		
	Cat. XI - Acquisizioni di beni di uso durevole	267,4	566,7
	Cat. XII - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	2.685,3	4091,1
	Cat. XIV - Concessioni di crediti e anticipazioni	0,1	-
	Cat. XV - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	791,4	559,4
III	<u>Estinzione di mutui e Anticipazioni</u>		
	Tot. Spese c/capitale	3.744,2	5.217,2
IV	<u>Partite di giro</u>		
	Totale Uscite	5.788,0	4.720,3
		31.691,0	33.441,3